



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

A RUOTA LIBERA
Codice progetto: PTXSU0004721012244NXTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Migliorare l'autonomia e l'inclusione dei 30 destinatari del progetto attraverso il potenziamento di servizi territoriali specifici a loro rivolti.

Risultati attesi

-miglioramento assistenza domiciliare

-implementazione servizio accompagnamento ad attività di socializzazione

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella programmazione del coinvolgimento dei volontari del servizio civile nelle attività indicate, si valuteranno le competenze/esperienze, le caratteristiche personali e le motivazioni, così da integrare in maniera coerente esigenze del servizio e caratteristiche e aspettative personali dei volontari.

In ogni attività i volontari potranno confrontarsi e chiedere sempre sostegno e supporto, allo stesso tempo gli operatori oltre ad avvalersi delle competenze dei volontari, troveranno giovamento e stimolo da una relazione che li porterà a confrontarsi con giovani portatori di un proprio sistema di valori, motivazioni ed esperienze.

In riferimento al piano generale delle attività del progetto le attività dei volontari possono essere descritte come segue:

ATTIVITÀ PROGETTUALI	ATTIVITÀ DEI VOLONTARI
Attività 1 - Promozione e Personalizzazione dei servizi <i>(attività in collaborazione con ente partner "Tipografia Cicero")</i>	
Predisposizione di un ufficio di coordinamento dei servizi	Collaborazione nella logistica di ufficio
Mappatura e contatto telefonico con gli utenti	Realizzazione mappatura utenti
Raccolta delle adesioni	Raccolta adesioni

Rilevazione dei dati personali per la definizione dei bisogni	Collaborazione nella definizione dei bisogni
Interazione con il richiedente per la definizione dei bisogni	Realizzazione banca dati
Inserimento dei dati in apposita banca dati	Collaborazione nella stesura dei piani di servizio
Lettura e analisi delle informazioni acquisite	Collaborazione nella predisposizione degli automezzi al servizio
Stesura del piano personalizzato di intervento	
Formalizzazione delle modalità di accesso al servizio trasporto	
Verifica del funzionamento dei mezzi attrezzati per il trasporto	
Verifica disponibilità delle attrezzature per la sicurezza a bordo	
Eventuale manutenzione dei mezzi	
Eventuale acquisto di attrezzature adeguate	
Attività 2 - Pianificazione ed erogazione dei servizi di assistenza	
Pianificazione degli interventi di assistenza domiciliare	<p>-Svolgimento degli interventi assistenziali pianificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione all'incontro di pianificazione dell'intervento con l'assistente sociale e/o altre figure dell'ente; - Supporto dell'utente nella ricerca e nell'attivazione dei servizi territoriali. - Supporto assistenziale personale (deambulazione e movimentazione) nell'attività assistenza domiciliare, supporto scolastico, eventuale supporto per attività lavorativa, fruizione di attività sportiva, tempo libero, fruizione della spiaggia e dell'acqua ove possibile, della struttura balneare a Tre Fontane in generale. - Supporto durante le attività di assistenza domiciliare, per l'acquisizione delle competenze digitali di base per colmare il digital divide ed imparare ad usufruire dei servizi digitali della pubblica amministrazione, in collaborazione con "bMobile Service. Tali competenze saranno utili anche per migliorare la comunicazione a distanza e la fruizione dei servizi da remoto offerti. - Aiuto alla organizzazione dei laboratori presso la sede di attuazione
Visita di presentazione degli operatori di aiuto	
Affiancamento dei volontari agli operatori	
Verifica dell'impatto del servizio sugli utenti e sugli operatori	
Seconda pianificazione	
Sperimentazione del servizio	
Verifica e valutazione del servizio	

	<ul style="list-style-type: none"> - Aiuto/assistenza ai disabili destinatari del progetto per la fruizione dei laboratori - Eventuale spesa e piccole commissioni;
Attività 3 - Pianificazione ed erogazione del servizio di accompagnamento e attività di socializzazione	
Pianificazione degli interventi di trasporto	<p>-Svolgimento dei servizi di accompagnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento sul territorio di residenza per visite mediche, attività di tempo libero, accompagnamento verso la struttura balneare a Tre Fontane, etc.; - Ricerca informazioni da fornire alle persone con disabilità - Pianificazione del tragitto da compiere; - Partecipazione ad attività di monitoraggio/verifica dei servizi di assistenza e accompagnamento - Riunioni periodiche con l'assistente sociale e/o altro personale della sede di attuazione;
Ricerca i percorsi più idonei all'effettuazione del servizio	
Sperimentazione del servizio	
Organizzazione attività di socializzazione	
Verifica dell'impatto del servizio sugli utenti e sugli operatori	
Attività 4 - Monitoraggio e valutazione in-itinere	
<p>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI: definizione delle modalità operative di contatto con il target, realizzazione di documentazione di monitoraggio e verifica, layout e aggiornamento modulistica di archiviazione dati, riunione di valutazione e verifica dei servizi</p>	<p>Realizzazione documentazione di raccolta dei dati sull'andamento del progetto</p> <p>Collaborazione alla raccolta dati sull'andamento dei servizi offerti</p> <p>Collaborazione nella rilevazione dei bisogni emersi in itinere</p> <p>Contatti con gli utenti per la verifica del loro grado di soddisfazione</p> <p>Collaborazione nella gestione degli archivi</p> <p>Collaborazione nelle riunioni di valutazione dei servizi offerti</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

UILDM sezione di Mazara del Vallo (TP)
VIA DELLE MADONIE 1/A - 91026 MAZARA DEL VALLO (Trapani)
Codice Sede: 142589
Tel. 351 0573620 – 379 1720888
Email. serviziocivile@uildm.it – uildmmazara@hotmail.it

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

12 posti disponibili, tutti senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

6 giorni di servizio settimanali (1 giorno di riposo settimanale)
1145 ore di servizio annue per una media di circa 24 ore settimanali

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede (soggiorni residenziali in località culturali, di mare o montagna), coerenti con le attività previste, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU;
- Nel progetto è prevista, per gli operatori volontari, una partecipazione agli eventi formativi con modalità da remoto, nei modi specificati nel presente formulario ai punti: 16, 18, 25.3. Si chiede pertanto la disponibilità alla partecipazione collegandosi con PC, per consentire una più opportuna ed efficace partecipazione, sia in relazione alla fruizione dei contenuti, sia per permettere l'utilizzo di una più ampia gamma di metodologie formative. Per problemi di disponibilità delle risorse necessarie (ad esempio il PC, un collegamento alla rete efficace), provvederà la sede di attuazione.

Inoltre si comunica che si prevede un periodo di chiusura della sede dal 24 al 31 dicembre 2022.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito previsto nel progetto.

Alla luce della mutevole situazione relativa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, saranno fornite indicazioni e aggiornamenti in merito ad eventuali misure da adottare riguardanti le attività di servizio.

Attualmente le condizioni in vigore sono disponibili al seguente link

<https://www.politichegiovani.gov.it/comunicazione/news/2021/10/greenpass/>

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati sarà curata da UILDM Servizio Civile tramite personale accreditato e apposite commissioni. Per la selezione saranno utilizzate 2 SCHEDE DI VALUTAZIONE, ognuna delle quali permette di ottenere un massimo di 50 punti, per un totale di massimo 100 punti:

SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE**CONOSCENZE**

- a) Titolo di studio (massimo 17 punti)
- b) Corsi di formazione, seminari ecc. sui temi della cittadinanza attiva (massimo 6 punti)
- c) Corsi di formazione, seminari ecc. attinenti al settore del progetto (massimo 8 punti)
- d) Altre conoscenze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

- a) Esperienze lavorative nel settore del progetto (massimo 10 punti)
- b) Esperienze di volontariato nel settore del progetto (massimo 5 punti)
- c) Altre esperienze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

CONOSCENZE (a+b+c+d) + ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ (a+b+c) = VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Aree d'indagine

1. Conoscenza del funzionamento e delle caratteristiche del servizio civile
2. Conoscenza e condivisione dei valori e dei principi costituzionali di riferimento del servizio civile
3. Conoscenze inerenti il settore e l'ambito d'intervento del progetto
4. Conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni dei destinatari
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali
6. Coerenza tra le aspettative/motivazioni del candidato e l'esperienza di servizio nel progetto
7. Competenze trasversali del candidato spendibili nel progetto
8. Capacità operative specifiche del candidato spendibili nel progetto
9. Predisposizione del candidato all'ascolto e all'apprendimento attraverso l'esperienza
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per il servizio (es: spostamenti, missioni, flessibilità oraria, disponibilità per l'intera durata del progetto, compatibilità con altri impegni, ecc.)

Per ognuna delle 10 aree d'indagine si può ottenere un massimo di 50 punti.

$(1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) / 10 =$ VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Per essere idoneo/a, il/la candidato/a, deve ottenere un minimo di 25 punti di valutazione complessiva alla SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 - COLLOQUIO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Grazie all'accordo sottoscritto da UILDM, agli operatori volontari sarà rilasciato un Attestato specifico dall'ente terzo "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo" che ha specifiche competenze in ambito formativo.

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Nell'attestato saranno riportati gli elementi di seguito riportati.

Competenze generali derivanti dalle attività formative e progettuali:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto inoltre ha investito sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile:

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Con specifico riferimento alle attività progettuali specifiche svolte dall'operatore volontario si attesterà, inoltre, che il progetto ha investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di seguito indicate.

• ELENCO ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO

• **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (riportandone almeno 2 tra le seguenti): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata 72 ore.

Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto

Presso:

- Via Giovanni Pierluigi Da Palestrina snc - Santa Margherita Di Belice (Agrigento)
- Via Madonie 1/A - Mazara del Vallo (Trapani)

Di seguito le principali metodologie utilizzate:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, in un secondo momento, rispetto all'avvio del progetto. In questa fase del servizio i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Rimane inteso che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Modulo	Contenuti
Modulo 1 L'ENTE (6 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Aspetti storici e culturali, la mission, la rete di relazioni sul territorio (1 ore)• L'organizzazione del lavoro, delle attività e dei servizi (2 ore)• I progetti in corso di realizzazione e la rete di collaborazioni (1 ore)• Le figure professionali e i ruoli presenti nell'ente (1 ore)• Cenni sulla privacy (1 ore)
Modulo 2 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (8 ore)	<ul style="list-style-type: none">• La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore)• I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore)• I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)
Modulo 3 LA DISABILITÀ: ASPETTI MEDICI E SOCIALI (14 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio e la normativa di riferimento (2 ore)• Le patologie invalidanti (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (4 ore)• La disabilità e le ripercussioni sulla famiglia e sulla società (4 ore)• L'impostazione bio-psico-sociale dell'ICF e la Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità (4 ore)

Modulo 4 TECNICHE DI ASSISTENZA (20 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • Deambulazione (6 ore) • Movimentazione (6 ore) • Le barriere architettoniche (2 ore) • Gli ausili (2 ore) • Accesso in acqua (1 ora) • Guida dei mezzi di trasporto attrezzati (3 ore)
Modulo 5 IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE VOLONTARIO: LA RELAZIONE D'AIUTO (24 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo degli operatori volontari: la relazione di aiuto (4 ore) • Problematiche relazionali specifiche che emergono nello svolgimento delle attività di servizio civile (8 ore) • La gestione costruttiva dei conflitti (8 ore) • La rete di aiuto dei destinatari e il progetto personalizzato (4 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2021 Programma di intervento in favore di persone disabili a forte rischio di emarginazione sociale della Regione Sicilia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

F-Obiettivo 10 Agenda 2030
 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C-Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

22 totali, di cui 17 con incontri di gruppo e 5 individuali con il supporto di un tutor

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso si realizzerà non prima del sesto mese di servizio civile, si svolgerà nell'arco di 3 mesi ed è così articolato:

Modalità	Durata	Contenuti obbligatori	Contenuti aggiuntivi
1 ^a fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-valutazione globale dell'esperienza di servizio civile -analisi delle competenze apprese durante il servizio civile -laboratorio di orientamento alla compilazione del curriculum vitae basato sulla ricostruzione delle esperienze formative e professionali -preparazione della simulazione di candidatura	
2 ^a fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-lavoro individuale sul CV e sulla lettera di presentazione, sulla base di una simulazione di candidatura -preparazione per sostenere i colloqui di lavoro (simulazione) -analisi del lavoro di simulazione di autocandidatura -utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro -orientamento all'avvio d'impresa	
3 ^a fase Colloqui individuali con il tutor	5 ore	-orientamento individuale per facilitare scelte sul proprio futuro formativo e professionale -informazioni e orientamento all'utilizzo dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro.	-la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Alcuni argomenti del percorso di tutoraggio di gruppo e i colloqui individuali potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli. Le ore erogate da remoto saranno un massimo del 50% del totale delle ore previste, gestite in modalità sincrona, cioè con la presenza del tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per il tutoraggio in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario alla realizzazione del percorso e la consegna delle dispense.

→Attività di tutoraggio

A sostegno del processo saranno utilizzati una serie di strumenti e attività, messi in opportuna relazione alla fase del percorso di tutoraggio:

- laboratori di gruppo;
- colloqui individuali.

Sia nei colloqui che negli incontri di gruppo saranno utilizzate metodologie di orientamento narrativo/autobiografico, schede operative e altri documenti di supporto.

Il percorso prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
2. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
3. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
4. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee